

COLLANA INFINANCE

Keep it simple!

Ivan Fogliata e Diana Lesic

UN FORNO E UNA TORTA

L'ANALISI DI BILANCIO
NELLA LOGICA GESTIONALE

Prefazione di Giorgio Medda



SOMMARIO

Prefazione <i>di Giorgio Medda</i>	7
Premessa Perché un testo sull'analisi di bilancio?	9
Capitolo 1 Perché è necessario riclassificare?	11
Capitolo 2 Il forno aziendale: la riclassificazione dello stato patrimoniale	21
Capitolo 3 La torta aziendale: la riclassificazione del conto economico	47
Capitolo 4 Il forno e la torta: la chiave di lettura della redditività e della struttura aziendale	85
Capitolo 5 Temi speciali di analisi di bilancio	113
Conclusione	141

Prefazione

Il bilancio di un'impresa è lo strumento più complesso; eppure, tra i più affascinanti della vita aziendale. È la trasposizione di valori che incrocia più dimensioni dello stesso fenomeno: la visione del patrimonio, ovvero ciò che l'azienda è in grado di tesaurizzare nel tempo e reinvestire, la visione economica, la gestione della società attraverso il racconto di risultati e la distribuzione dei medesimi ai vari stakeholder e, infine, la dimensione finanziaria, la traduzione in cash flow di tutte le dinamiche aziendali dove flussi in entrata e uscita ci raccontano di investimenti, indebitamento ed EBITDA, il quale si traduce in flusso operativo superando le forche caudine degli assorbimenti del capitale circolante.

Studiare l'impresa attraverso tutte le lenti di ingrandimento che l'analisi di bilancio ci offre è un esercizio che va oltre i numeri e che ha un pregio fondamentale: consente di acquisire dimestichezza rispetto al business model dell'azienda stessa. Tale conoscenza è la base per l'investimento, per la condivisione di progetti e di rischi, per fare insieme un passo in avanti verso la crescita e la redditività, come mi hanno insegnato i primi anni di attività nel settore.

Il testo che vi aspetta, e che ho il piacere di essere il primo a presentarvi, attraverso un approccio molto rigoroso e allo stesso tempo accattivante vi porterà nel meraviglioso mondo della comprensione dei complessi meccanismi che governano i numeri aziendali. Gli autori hanno messo a disposizione del lettore una grande esperienza professionale sul campo, che traspare sin dalle prime battute di ciò che seguirà; il risultato è la realizzazione di un'opera che riesce

a integrare il trasferimento di irrinunciabili nozioni tecniche alla traduzione in termini pratici degli strumenti di analisi. Di particolare valore i *tips and tricks* che vanno a chiudere il testo, coi quali gli autori hanno voluto richiamare l'attenzione sul tema della possibile distorsione nell'analisi portata da valutazioni di bilancio non sempre precise.

Abbiamo bisogno di cultura finanziaria, sia nel mondo delle aziende sia in quello dei servizi alle imprese, e questo testo decisamente ne trasferisce di ottima. Abbiamo bisogno di rafforzare le competenze esistenti e di crearne di nuove, legate soprattutto ai temi ambientali e della sostenibilità, per stimolare le capacità di ragionamento in un contesto sempre più complesso.

Non mi resta che augurarvi una buona lettura.

Giorgio Medda

Amministratore delegato

Azimut Holding Spa

Global Head of Asset Management

Gruppo Azimut

Premessa

PERCHÉ UN TESTO SULL'ANALISI DI BILANCIO?

La complessa scienza dell'analisi finanziaria muove dai dati resi disponibili dall'impresa attraverso la contabilità generale e, quindi, dal bilancio di esercizio.

Dopo aver scritto un libro che si prefiggeva di rendere meno misteriosi gli “arcani” della partita doppia¹, base dell'impianto contabile, abbiamo avvertito la necessità di un nuovo volume, questa volta dedicato al tema della riclassificazione dei principali schemi di bilancio: lo stato patrimoniale e il conto economico. Il motivo è semplice: è necessaria una logica, un principio guida cui fare riferimento in qualsiasi analisi finanziaria, storica o prospettica. Ed esiste una sola logica in grado di realizzare un simile scopo: quella della pertinenza gestionale.

Attraverso un tale schema di analisi è possibile esaminare sotto la stessa lente tutti i principali strumenti a disposizione dell'analista:

- lo stato patrimoniale, riclassificato per pertinenza gestionale;
- il conto economico, riclassificato per pertinenza gestionale;
- gli indici di bilancio, per l'analisi delle singole gestioni;
- il rendiconto finanziario, redatto con flussi per pertinenza gestionale;
- il budget di tesoreria, in grado di restituire flussi di cassa attesi per pertinenza gestionale;
- il business plan e gli schemi di bilancio prognostici, redatti per pertinenza gestionale.

¹ Ivan Fogliata e Michele Moglia, *In Dare o in Avere? Ciò che serve ai manager per capire la contabilità e il bilancio*, Mind Edizioni (collana inFinance “Keep it Simple!”), 2017.

Tutti gli schemi di analisi presuppongono una logica comune e “parlano” fra di loro, rendendo così semplice per l’analista comprendere i meccanismi di generazione e impiego dei risultati, nonché seguire un *fil rouge* in tutti i contesti di analisi.

In questo volume utilizziamo la doppia metafora del “forno” e della “torta” per far comprendere come le grandezze aziendali siano tutte strettamente interrelate, quando sono associate alla rispettiva gestione aziendale.

Si tratta di una logica che supera sia i criteri basati sul tempo (nella pertinenza gestionale un passivo di lungo termine come il fondo trattamento di fine rapporto appartiene alla gestione operativa corrente e non a quella finanziaria di lungo periodo) sia quelli fondati sulla disponibilità, esigibilità o liquidità crescente o decrescente.

Una volta compreso perché è necessario riclassificare, entreremo nel vivo del processo di riordino delle voci con l’ausilio di un esempio realizzato su un foglio di lavoro elettronico e che ci accompagnerà per tutto il percorso.

Dapprima affronteremo il tema della riclassificazione dello stato patrimoniale e della sua conformazione in ben due riclassificazioni “a cascata”; sarà poi il turno del conto economico, che verrà esaminato in base a ben due riclassificazioni “parallele e alternative”. Impareremo non solo a riclassificare, ma anche a interpretare ciò che si è elaborato. Tale lavoro ci aprirà finalmente le porte del forno e della torta, portandoci a comprendere il ruolo centrale dell’indicatore principe di tutti i *ratios* di bilancio: sua maestà il ROI (*Return on Investment*). Quest’ultimo ci aprirà infine le porte della leva del debito e dei suoi effetti, in grado di magnificare in misura anche enorme la redditività dei mezzi propri.

Una volta note tutte le logiche cui abbiamo accennato, potremo finalmente vedere l’impresa come un unico e armonioso schema di redditività, efficacia, efficienza, equilibri, rapporti e struttura attraverso la lente della matrice DuPont; uno strumento in grado di racchiudere l’impresa in un “guscio di noce”.

Siamo riusciti a incuriosirvi abbastanza? Bene, allora rompiamo gli indugi e partiamo col nostro percorso all’interno dell’analisi di bilancio!



La collana inFinance

La collana *inFinance-Keep it Simple!* nasce con l'obiettivo di diffondere la cultura della finanza aziendale tramite un approccio semplice e diretto.

Nata e pensata per:

- consulenti e professionisti che operano già da tempo nel settore, per affinare il proprio approccio;
- imprenditori e manager, per meglio interpretare i propri business;
- operatori del mondo del credito, per fare un salto di qualità nelle competenze di analisi delle imprese.

Ogni volume della collana è dedicato a un tema specifico, che viene affrontato attraverso un approccio pratico e pragmatico, immediatamente calato nella realtà concreta dell'azienda.

Gli altri titoli

Il profitto è un'opinione, la cassa un fatto
di Michele Giorni e Ivan Fogliata

In dare o in Avere?
di Michele Moglia e Ivan Fogliata

L'altro modo di redigere il business plan
di Ivan Fogliata e Michele Giorni

La strategia è nulla senza controllo!
di Ivan Losio

Quanto e quale debito?
di Ivan Fogliata e Gessica Valsecchi



Segui inFinance su

www.infinance.it

www.facebook.com/infinance.it

www.linkedin.com/company/infinance_it

twitter.com/inFinance_it

Segui la casa editrice su

www.mindedizioni.com

www.facebook.com/mindedizioni